

discurv

L'IA e la sessualità degli italiani

Aprile 2026



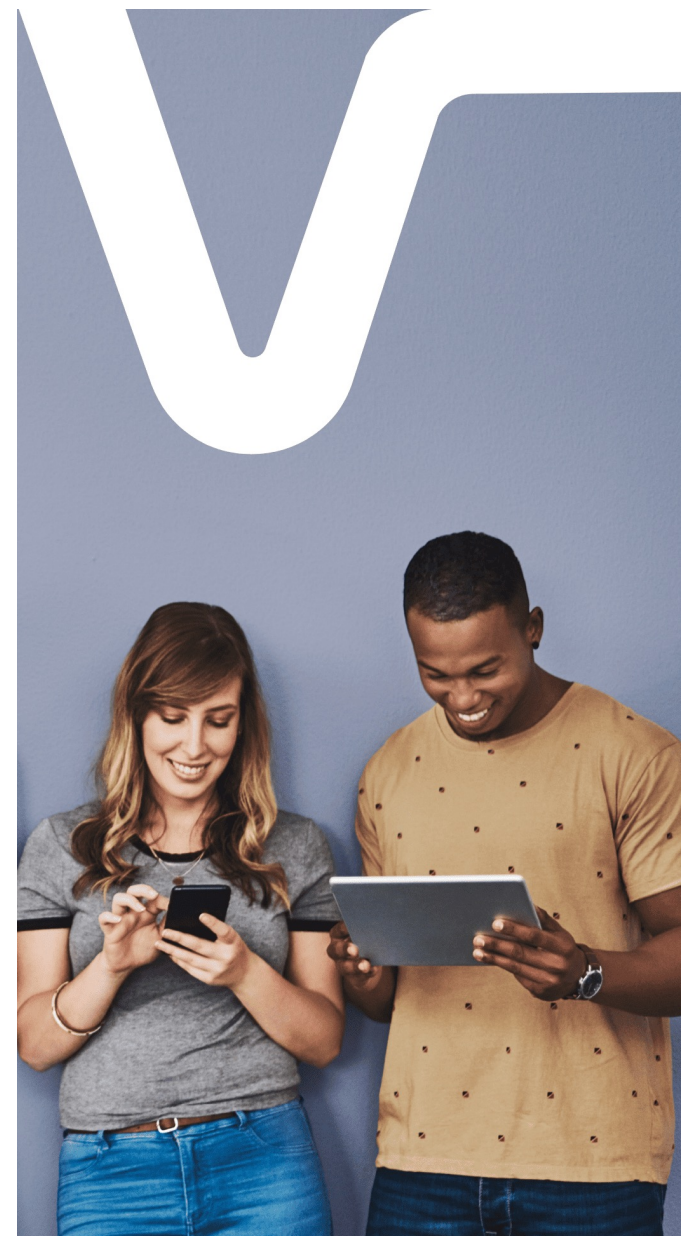
Sommario

01 Contesto e metodologia

02 Risultati dettagliati

- A. Il rapporto con l'IA nell'intimità
 - B. Pratiche sessuali e consumo di IA
-

03 Sintesi





Contesto e metodologia

01

Il vostro contesto

XloveCam è un sito di live webcam per adulti. Per dare visibilità al brand nei media, XloveCam conduce studi sulla sessualità degli italiani.

Questo nuovo studio si inserisce nella continuità di altri sondaggi realizzati da Discurv sugli italiani e la sessualità, così come sulle celebrità più sexy in Italia e in Europa.

Obiettivi dell'indagine

- ✓ Comprendere il rapporto con l'IA nella sessualità
- ✓ Misurare il livello di interazione degli italiani con l'IA nell'ambito della loro sessualità



Metodologia



Campione

1000 italiani di età pari o superiore a 18 anni

reclutati tramite panel e rappresentativi della popolazione in termini di sesso, età, regione e occupazione



Raccolta dati

Dal 03/04/2026 al 08/04/2026



Questionario

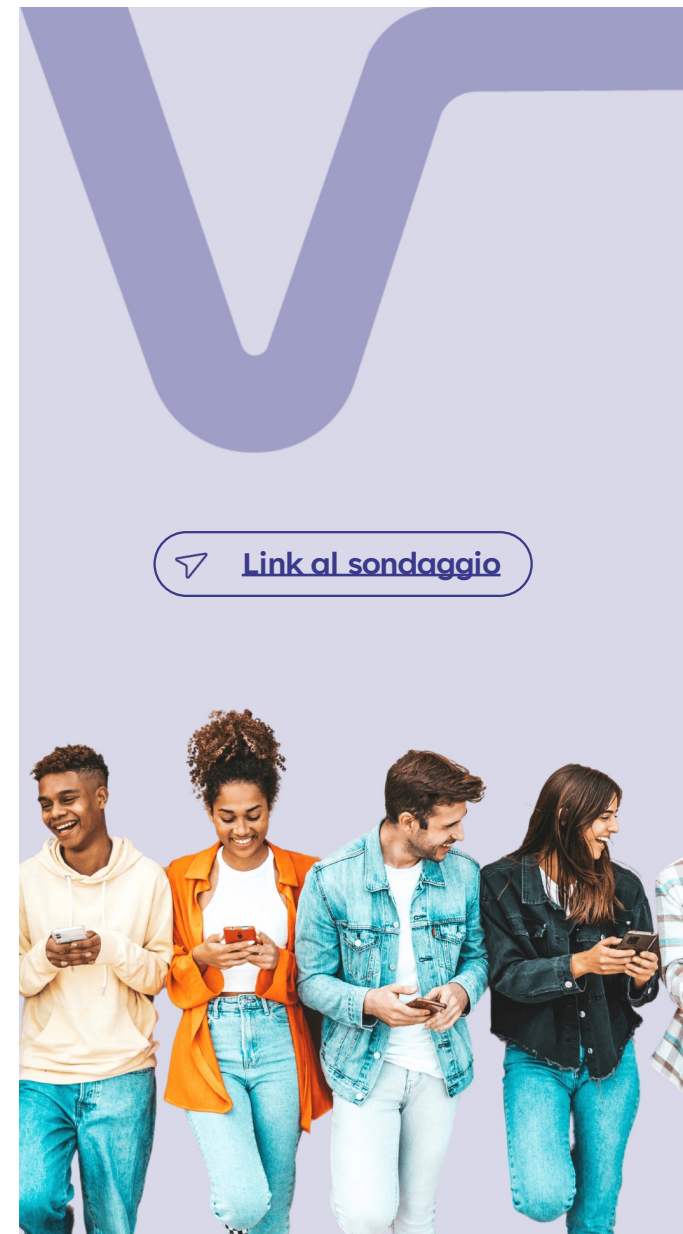
2 minutes



Paese

Italia

Sulla base degli obiettivi dello studio e dell'esperienza di Discurv, è stato predisposto un questionario su misura. Dotato di un'interfaccia ergonomica, è stato progettato per essere utilizzato su tutti i dispositivi digitali (computer, tablet e smartphone) per un utilizzo autonomo da parte del partecipante.



Nota metodologica

Nel corso di questo rapporto, presenteremo i risultati ottenuti sull'intero campione degli **italiani di 18 anni e oltre**, che indicheremo come **italiani** per una maggiore leggibilità.



Differenze significative:

Le differenze significative saranno indicate tramite un codice colore.

XX%/XX% = significativamente superiore/inferiore al totale dei rispondenti con un livello di confidenza del 90%.



Sotto-totali:

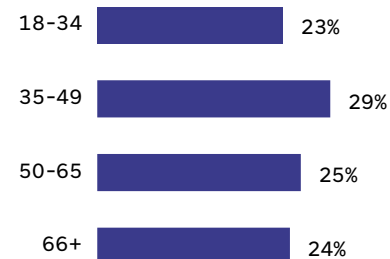
Nel corso del rapporto, la dicitura « **ST** » indica un « **sotto-totale** », ovvero il raggruppamento di più modalità di risposta.

Profilo dei rispondenti

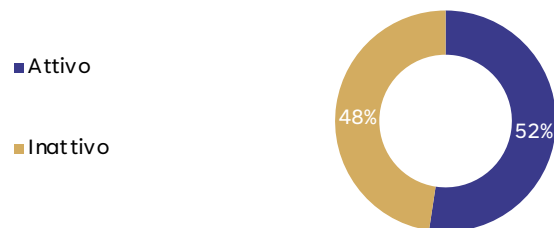
Genere



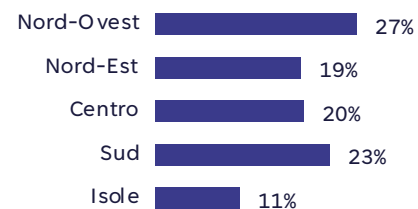
Età



Categoria socio-professionale



Regioni



Base: 1000 italiani rappresentativi della popolazione in termini di sesso, età, occupazione e regioni



Risultati dettagliati

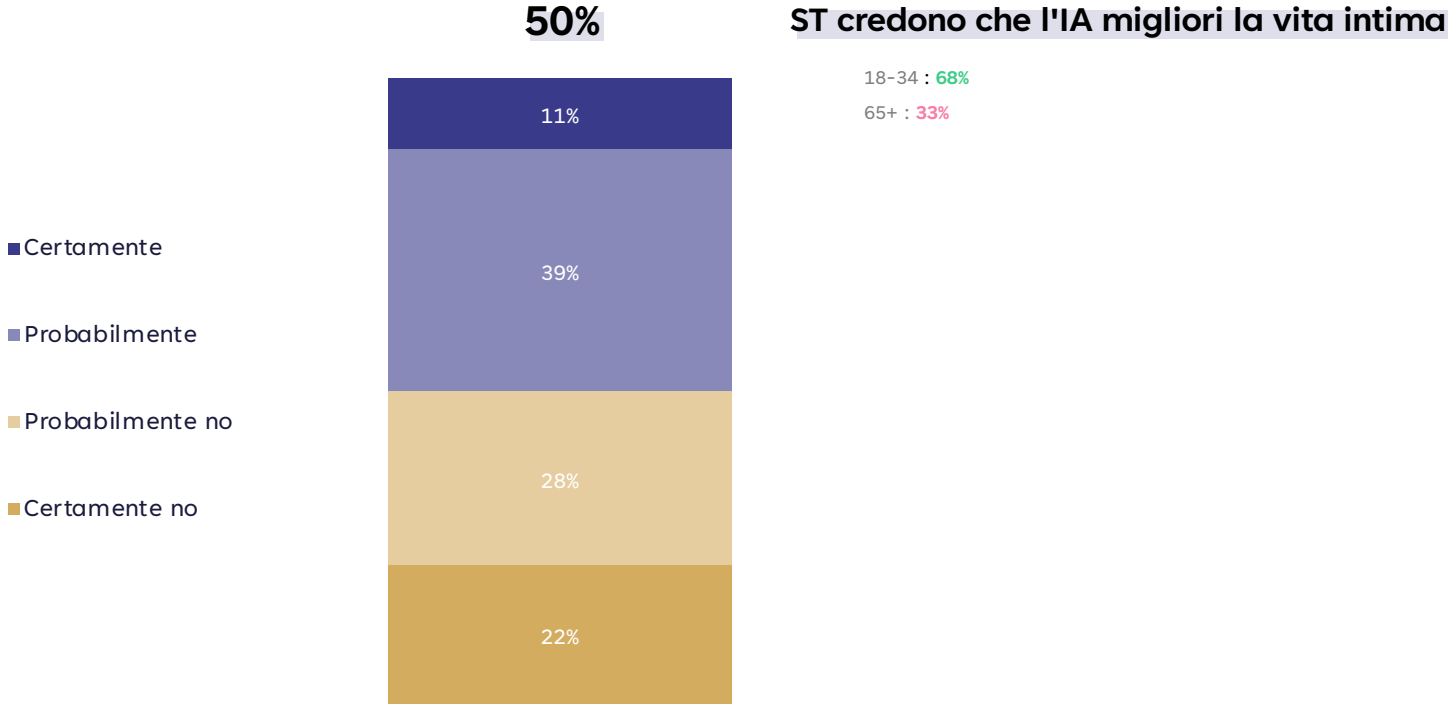
02

Il rapporto con l'IA nell'intimità

02.A

La metà degli italiani pensa che l'IA possa migliorare la loro vita intima e l'11% ne è addirittura convinto. Si osserva inoltre una differenza generazionale, poiché i 18-34 anni risultano due volte più favorevoli a questa idea rispetto agli over 65.

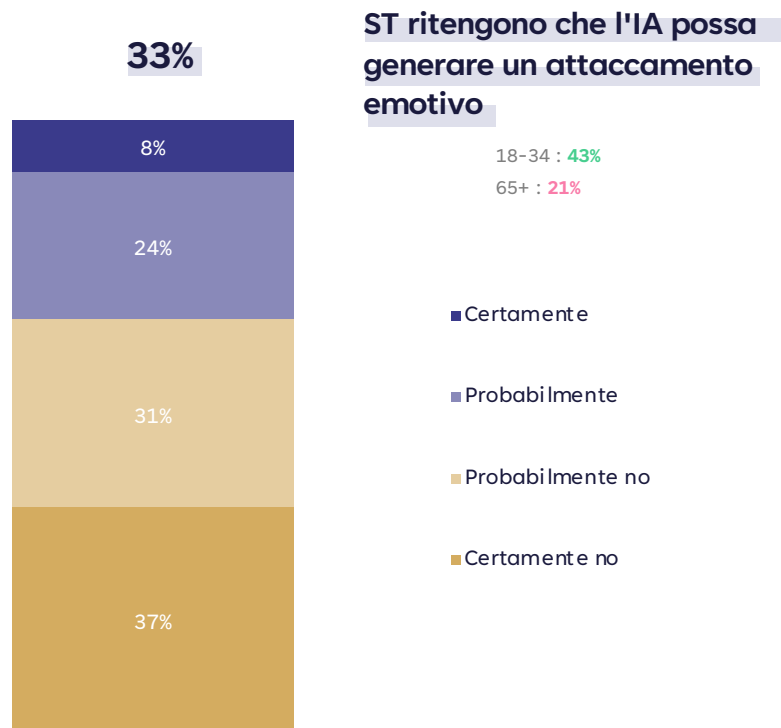
Miglioramento della vita intima grazie all'IA



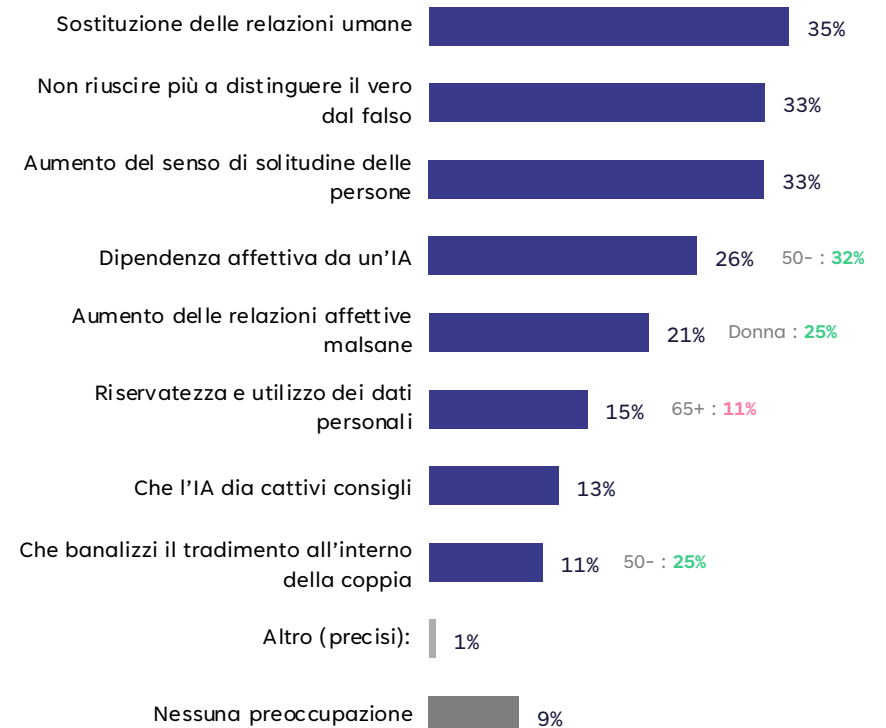
Base totale : Italiani di 18 anni e oltre
 Q10 - Pensa che l'IA possa migliorare la vita intima (desiderio, esplorazione, fiducia in sé)?

Un terzo degli italiani pensa che sia possibile sviluppare un attaccamento emotivo verso un'IA. Tuttavia, rimane per loro preoccupante il rischio di perdere i legami umani reali, di non riuscire più a distinguere il vero dal falso o addirittura di amplificare il senso di solitudine nella società. Le donne sembrano più preoccupate per l'aumento delle relazioni malsane, mentre gli under 50 risultano più sensibili al rischio di dipendenza affettiva da queste IA.

Capacità dell'IA di generare un attaccamento emotivo



Preoccupazioni legate all'IA nell'intimità



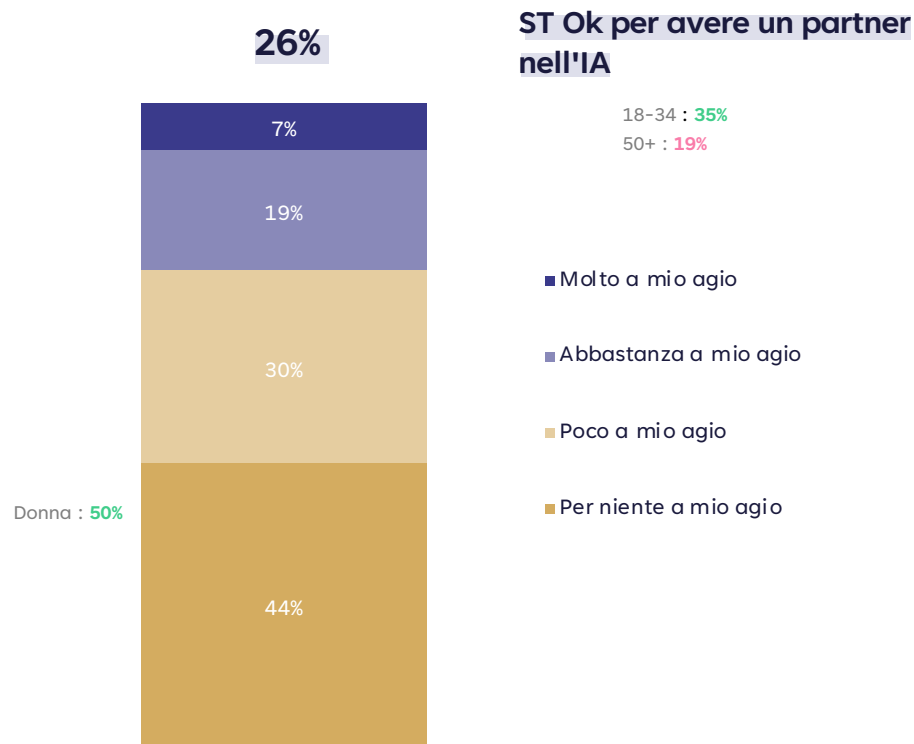
Base totale : Italiani di 18 anni e oltre

Q11 - Pensa che un'IA possa suscitare un vero sentimento di attaccamento o affetto in una persona?

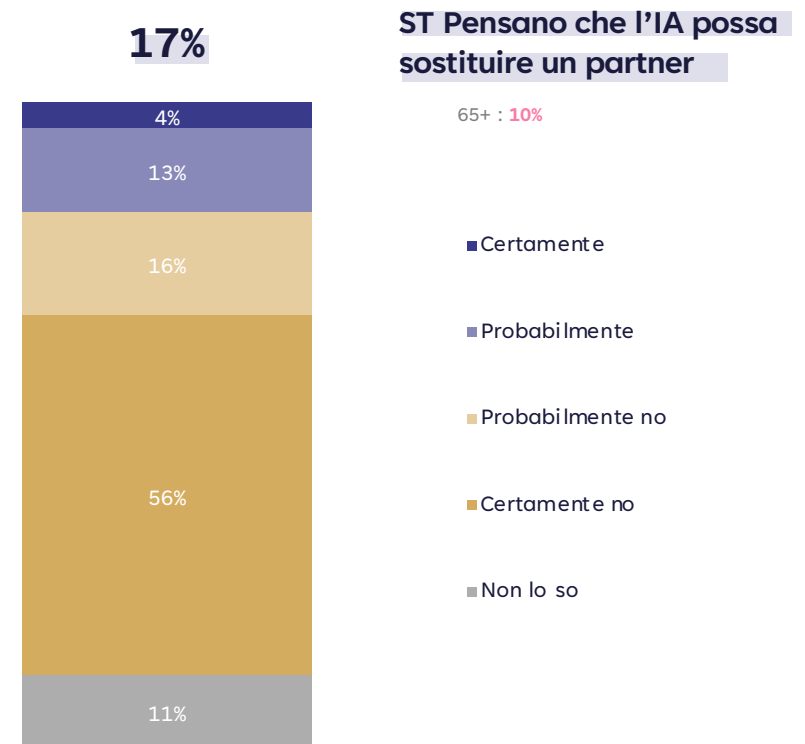
Q18 - Quali sono le sue principali preoccupazioni riguardo all'uso dell'IA in ambito sentimentale o sessuale?

Un quarto degli italiani si sentirebbe a proprio agio nel creare un legame affettivo con un'IA e 1 su 6 pensa che potrebbe sostituire un partner. Una reazione più forte tra i giovani rispetto agli anziani. Allo stesso modo, le donne sembrano più riservate sull'argomento, con la metà che non si sentirebbe affatto a proprio agio con questa idea.

Accettazione dell'IA come partner affettivo / romantico



Rischio di sostituzione del partner da parte dell'IA



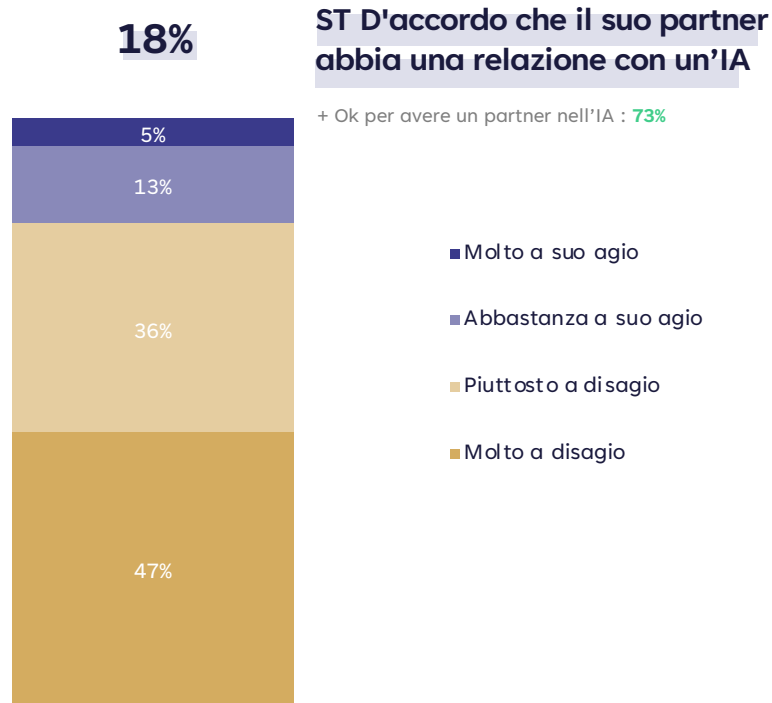
Base totale : Italiani di 18 anni e oltre

Q12 - In che misura si sentirebbe a suo agio all'idea che un'IA abbia un ruolo romantico o affettivo nella sua vita?

Q17 - Pensa che un'intelligenza artificiale possa un giorno sostituire un partner di vita in una relazione affettiva?

Solo 1 italiano su 5 è a proprio agio con l'idea che il proprio partner intrattenga una relazione con un'IA. Infatti, la metà tende ad associare questa relazione più a un piacere solitario che a un vero tradimento nella coppia. Sebbene siano più aperti all'idea di avere una relazione con un'IA, gli under 50 tendono maggiormente a considerarla come un tradimento all'interno della coppia.

L'IA come fonte di disagio nell'intimità



Confine tra piacere personale e infedeltà



Base totale : Italiani di 18 anni e oltre

Q16 - Se il suo partner sviluppasse una relazione intima con un'IA, lei sarebbe...?

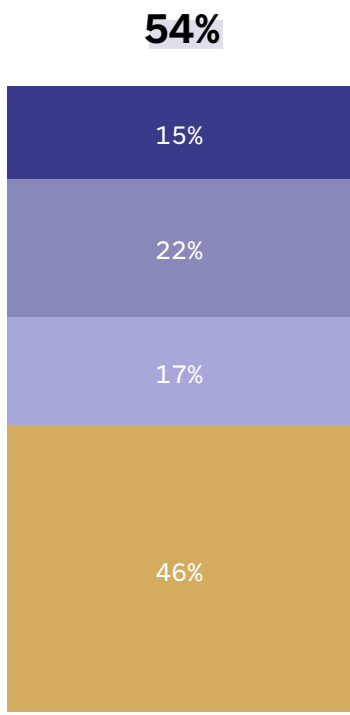
Q15 - Secondo lei, un rapporto sessuale con un'intelligenza artificiale (avatar o robot) rientra nel piacere solitario o nel tradimento?

Pratiche sessuali e consumo di IA

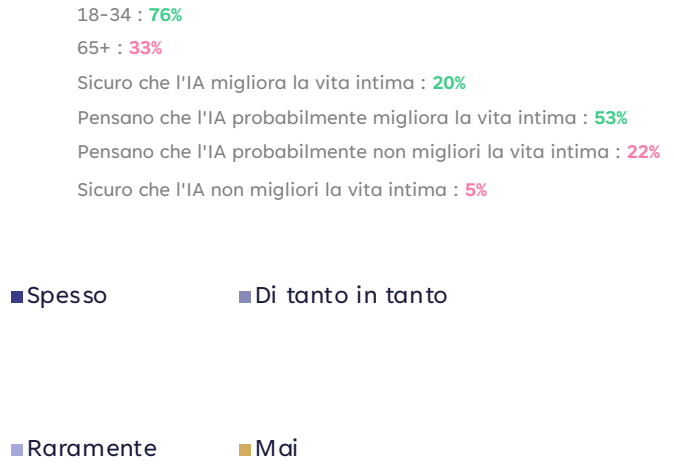
02.B

Più della metà delle persone intervistate afferma di aver già chiesto consigli intimi e sentimentali a un'IA, e 1 su 3 dichiara di farlo abbastanza regolarmente, soprattutto tra i 18-34 anni.
 Inoltre, si osserva che più si è convinti che l'IA migliori la vita intima, più si tende a ricorrere all'IA per ottenere consigli in ambito intimo.

Frequenza di utilizzo dell'IA per consigli intimi



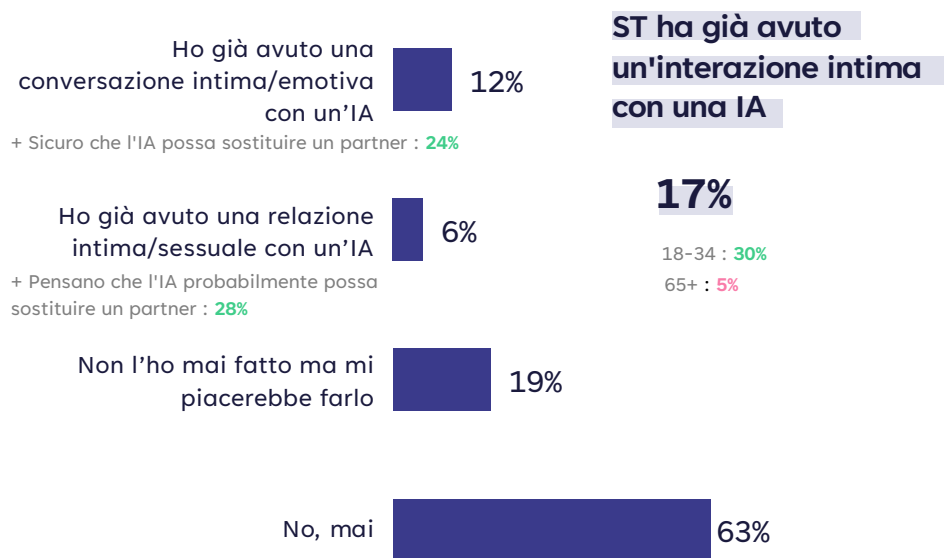
ST Ha già chiesto consiglio



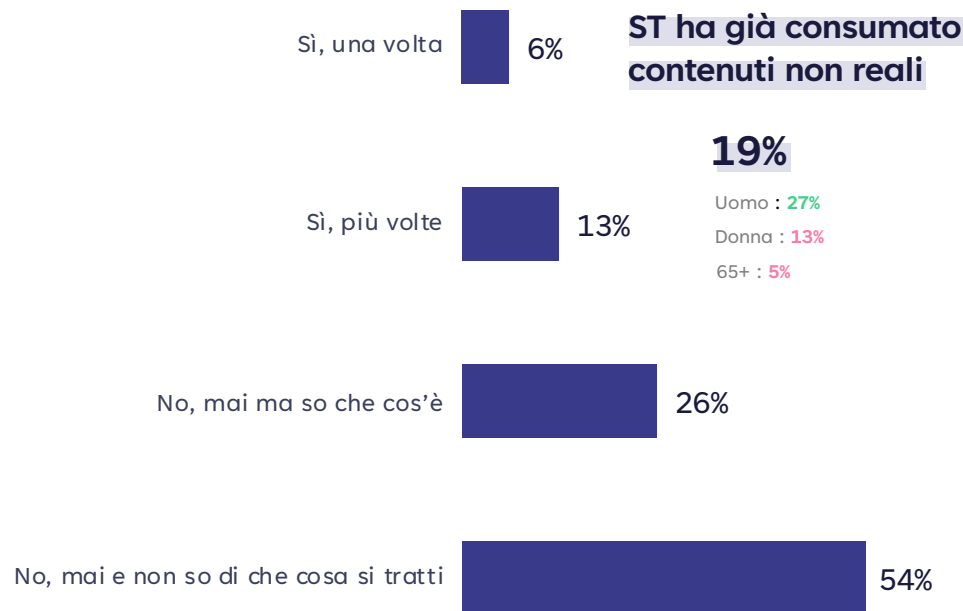
Base totale : Italiani di 18 anni e oltre
 Q9 -Le capita di chiedere consigli intimi o sentimentali a un'intelligenza artificiale?

Sebbene i rispondenti che hanno già avuto un'interazione intima con un'IA restino una minoranza (meno di 2 su 10), una proporzione simile appare aperta all'idea di provare questa esperienza. I più giovani sono particolarmente più aperti a questo tipo di pratiche, così come gli italiani che ritengono che un'IA possa sostituire un partner. Per quanto riguarda i contenuti per adulti non reali, sembrano piuttosto diffusi: circa la metà dei rispondenti ne conosce l'esistenza e, tra questi, il 20% ne ha già fatto uso. Una pratica più comune tra gli uomini.

Esperienza di interazione intima con un'IA



Consumo di contenuti per adulti non reali



Base totale : Italiani di 18 anni e oltre

Q13 - Ha mai interagito con un'intelligenza artificiale (chatbot, avatar, robot, ecc.) in un contesto sentimentale o sessuale?

Q14 - Ha mai consumato contenuti per adulti non reali (hentai, futanari, IA)?



Sintesi

03

Fonte di curiosità: l'IA si invita nella vita intima degli italiani

L'intelligenza artificiale entra sempre più nell'intimità degli italiani. Infatti, **un italiano su due (50%) ritiene che l'IA possa migliorare la vita intima**, e l'11% ne è addirittura pienamente convinto, una percezione ampiamente diffusa tra le giovani generazioni, poiché quasi **7 giovani su 10 (68% dei 18-34 anni)** condividono questa opinione, contro solo il 33% tra gli over 65. Più curiose e visibilmente più inclini a esplorare questi nuovi territori, le giovani generazioni appaiono come il motore di questa intimità aumentata.

L'IA incuriosisce e suscita una certa eccitazione: **un quarto dei rispondenti dichiara di sentirsi a proprio agio con l'idea di sviluppare una relazione affettiva con un'IA**, e quasi un italiano su cinque afferma addirittura che vorrebbe provare un'interazione intima, conversazionale o sessuale, con essa. Tuttavia, permane una frontiera, poiché **7 italiani su 10 ritengono che l'IA non potrà mai sostituire un vero partner amoroso**. L'IA appare quindi più come uno stimolo al piacere e all'esplorazione che come un'alternativa alla relazione umana.

Nel contesto di coppia, **solo il 18% degli italiani si dichiara a proprio agio con l'idea che il proprio partner intrattenga una relazione con un'IA**. Questo dato relativamente basso si spiega in parte dal fatto che **la metà degli italiani considera i rapporti intimi con un'IA più come un piacere solitario che come un tradimento**. Tuttavia, questa interpretazione non è unanime: gli under 50 sono più propensi a considerarla una forma di infedeltà, rivelando un confine ancora sfumato tra fantasia personale e trasgressione coniugale. L'intimità con l'IA si vive quindi prevalentemente in modo individuale.

Nella pratica, **una minoranza ha già fatto il passo**: il 17% degli italiani dichiara di aver già avuto un'interazione intima con un'IA, sia essa emotiva o sessuale. Inoltre, i contenuti per adulti non reali (IA, hentai, avatar...) stanno guadagnando terreno: **un italiano su due ne conosce l'esistenza e quasi il 20% ne ha già fatto uso**, una pratica più diffusa tra gli uomini e i più giovani.


Infine, **un terzo degli italiani (33%) ritiene possibile sviluppare un vero legame emotivo**, un'idea particolarmente diffusa tra i 18-34 anni (43%). Una prospettiva tanto affascinante quanto preoccupante: i rispondenti citano il rischio di **una sostituzione progressiva delle relazioni umane**, di **una confusione tra reale e virtuale**, e di **un aumento del senso di solitudine**. L'IA nell'intimità seduce, interroga, stimola — ma non rassicura ancora del tutto.

Grazie !

discurv

Pauline Poché


Insight Director

 05 40 25 75 40

 pauline.poché@discurv.fr

Manon Sendrier

Insight Executive

 05 40 25 75 40

 manon.sendrier@discurv.com



www.discurv.com